

Comitato dei proprietari delle abitazioni ubicate ad Aringo (fraz. di Montereale AQ) colpite dai sismi: L'Aquila del 6/04/2009, Amatrice del 24/08/2016, Norcia del 30/10/2016 e Montereale del 18/01/2017, denominato

“ARINGO RINASCITA”

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 15 febbraio 2017, alle ore 18,00, presso i locali messi a disposizione dall'Associazione Aringo Club, sono presenti:

- **Dario Tudini**, nato a Roma il 01/10/1954 residente a Aringo di Montereale in Via Tudini n. 14, C.F. TDNDRA54R01H501P, C.I. n. AT8124425 emessa dal Comune di Montereale;
- **Augusto Di Gianfrancesco**, nato a Roma il 09/02/1956 ed ivi residente in Via G. B. Nasalli Rocca n.4, C.F. DGNGST56B090H501A, C.I. AO3056230 emesso dal Comune di Roma;
- **Fabiana Badei**, nata a Roma il 20/01/1971, residente a Montereale in Via dei Cappuccini – Monte snc., BDAFBN71A60H501Q, Patente RM5271221N emessa dalla Prefettura di Roma;
- **Mario Polidori**, nato a Roma il 14/10/1965 ed ivi residente in via Ascanio Rivaldi 30. PLDMRA65R14H501V, C.I. AU9702690 emessa dal Comune di Roma;
- **Andrea Mariani**, nato a Roma il 27/04/1966 ed ivi residente in via Modesta Rossi Palletti 35, C.F. MRNNDR66D27H501D, Patente di guida U1R285656J emessa da MIT-UCO;
- **Fabio Di Gianfrancesco**, nato a Roma il 29/09/1962 ed ivi residente in via Castelnuovo di Farfa 40, C.F. DGNFBA62P29H501X, Patente di guida RM5216385P emessa da MCTC;
- **Lorenzo Ovidi**, nato a Roma il 20/01/1993 ed ivi residente in via Enea 47, C.F: VDOLNZ93A20H501Y, C.I. n. AS9141942, emessa da Comune di Roma.

I sopraccitati costituiscono il Comitato “**ARINGO RINASCITA**” a difesa dei diritti dei proprietari, residenti e non, di abitazioni ubicate in Aringo di Montereale (AQ) nell'Alta Valle dell'Aterno colpite dai sismi suddetti.

Gli scopi del Comitato, la sua organizzazione e il suo funzionamento sono contenuti nello Statuto Sociale che i presenti dichiarano di conoscere e di approvare e che viene allegato al presente atto come ALLEGATO A.

I sopra citati eleggono rappresentanti del Comitato i sigg.:

Presidente:	Dario Tudini
Consigliere Vice Presidente:	Augusto Di Gianfrancesco
Consigliere Segretario-Tesoriere:	Andrea Mariani
Consigliere:	Mario Polidori
Consigliere:	Fabiana Badei
Consigliere:	Fabio Di Gianfrancesco
Consigliere:	Lorenzo Ovidi

Allegato A all'Atto Costitutivo

STATUTO

del Comitato “**ARINGO RINASCITA**” a difesa dei diritti dei proprietari, residenti e non, di abitazioni ubicate in Aringo di Montereale (AQ) nell’Alta Valle dell’Aterno colpite dai sismi: l’Aquila del 6/04/2009, Amatrice del 24/08/2016, Norcia del 30/10/2016 e Montereale del 18/01/2017.

Articolo 1 – SEDE

Il Comitato ha sede in Aringo di Montereale (AQ) presso i locali messi a disposizione dall’Associazione Aringo Club in via Picente snc. La sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione del Consiglio Direttivo.

Articolo 2 - SCOPI

Il Comitato è apolitico e non ha finalità di lucro. Esso si propone di promuovere e favorire in qualsiasi attività atta ad aiutare, sostenere tutte quelle persone che hanno avuto un danno dai sismi suddetti, siano essi residenti o non.

Il Comitato:

- Rappresenterà tutte quelle persone fisiche o giuridiche che non hanno avuto risposte dalle autorità competenti oppure che abbiano ricevuto dinieghi, ritardi o qualsivoglia mancata comunicazione dovuta per legge, **per tutelare maggiormente gli interessi di chi ama la nostra zona e che con i sismi si è trovato a lottare per la ricostruzione.**
- Metterà in atto tutte quelle procedure necessarie previste dalla legge per arrestare lo spopolamento causato dai terremoti, contrastando, sempre nei modi previsti dalla Legge, **il non fare.**
- Farà di tutto per far rientrare, nel più breve tempo possibile, nelle proprie abitazioni sia i residenti sia i non residenti.
- Cercherà, sempre nel rispetto delle leggi, soluzioni alternative atte ad ospitare la popolazione in Aringo, in attesa della ricostruzione.
- Si doterà degli strumenti che si riterranno più opportuni per conseguire lo scopo sociale e le attività saranno autofinanziate dagli aderenti al Comitato stesso.

Articolo 3 - ADESIONE AL COMITATO

L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'aderente abbia una qualsiasi proprietà immobiliare, o quota parte, in Aringo.

L'attività personale di ciascun aderente deve avvenire nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non deve essere in contrasto con le finalità del Comitato.

Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, Comitato, circolo, partito, ecc.

L'adesione al Comitato prevede, se richiesta, la fattiva collaborazione dell'aderente per la definizione di problematiche comuni.

Articolo 4 - QUOTE ASSOCIATIVE

L'adesione al Comitato comporta una quota di iscrizione pari € 10,00 (dieci): la quota è necessaria per sostenere le spese iniziali. L'aderente può, in forma volontaria, donare ulteriori cifre in danaro al Comitato per sostenere le eventuali spese.

La permanenza al Comitato non comporta l'autotassazione regolare degli aderenti.

Articolo 5 - ORGANI E POTERI

L'unico organo decisionale del Comitato è l'Assemblea degli aderenti che decide a maggioranza (50%+1) dei presenti, fermo restando che per le particelle che hanno più proprietari, varrà un unico voto in fase decisionale.

Nel caso l'aderente abbia più unità immobiliari/particelle egli avrà comunque diritto a un unico voto.

L'Assemblea degli aderenti elegge un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario, i quali, insieme con altri quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea, compongono il Consiglio Direttivo. Questi organismi, che restano in carica quattro anni, hanno la rappresentanza del Comitato. Il primo Consiglio Direttivo del Comitato viene eletto tra i fondatori.

Articolo 6 - RECESSO

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione agli altri aderenti tramite il Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli aderenti deve essere convocata almeno una volta l'anno. Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Consiglio Direttivo o da almeno il 20% degli aderenti. L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà pervenire a tutti gli aderenti con almeno sette (7) giorni di anticipo, a mezzo comunicazione scritta, e-mail, WEB e social network dedicati o con altro mezzo idoneo.

Articolo 8 - DURATA E SCIoglIMENTO

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dall'Assemblea o al raggiungimento degli scopi prefissati.

Articolo 9 - DIRITTI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti al Comitato hanno facoltà di:

- eleggere il Consiglio Direttivo,
- approvare il rendiconto annuale,
- partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato,
- esporre al Consiglio i problemi riscontrati sul proprio immobile.

Articolo 10 - DOVERI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti al Comitato sono tenuti a:

- partecipare alle assemblee del Comitato convocate nel corso dell'anno,
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo,
- rendere edotto il Consiglio e di conseguenza l'Assemblea delle risoluzioni avute a problematiche in essere,
- offrire la propria partecipazione e collaborazione, se richiesta, alla risoluzione di problemi comuni,
- cercare di essere presente a tutte le altre assemblee/convegni che si dovessero indire,
- tenere verso gli altri aderenti un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede.

Articolo 11 - ESCLUSIONE DEI SOCI

L'aderente che contravvenga ai doveri indicati nel presente Statuto, all'inosservanza delle disposizioni dello stesso o di eventuali regolamenti e delibere degli Organi Sociali sarà invitato a fornire giustificazioni entro 5 giorni dalla conoscenza del fatto e il Comitato con delibera del Consiglio Direttivo potrà accettare eventuali giustificazioni.

In caso di mancata accettazione può essere escluso dal Comitato.

Articolo 12 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Comitato è amministrato come previsto dall'art. 5 dal Consiglio Direttivo composto da sette membri eletti dall'Assemblea dei promotori tra i propri componenti. Tale Consiglio si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato.

Il Consiglio Direttivo può investire uno o più aderenti al Comitato di procure atte a rappresentarlo per eventuali mansioni previste dagli scopi sociali.

Il primo Consiglio Direttivo del Comitato viene eletto tra i fondatori.

Articolo 13 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con avviso scritto (stesse modalità per l'Assemblea) indicante giorno ora e luogo dove si terrà la riunione da inviarsi entro 7 giorni dalla data di convocazione.

Articolo 14 - VALIDITA' DEL COSIGLIO DIRETTIVO

Le delibere del Consiglio Direttivo sono valide se prese alla presenza di almeno 4 Consiglieri e col voto favorevole di almeno la maggioranza dei presenti: in caso di voto paritario verrà considerato doppio il voto del Presidente o, in mancanza di quest'ultimo, sarà considerato doppio il voto del vice Presidente oppure del più anziano dei Consiglieri.

Articolo 15 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i Consiglieri ed è l'unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Articolo 16 – COMPENSI

I Consiglieri e il Presidente non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza, salvo rimborso spese nell'esecuzione del loro mandato.

Articolo 17 – PATRIMONIO

Il patrimonio del Comitato è costituito da tutte le risoluzioni e le risposte ai nostri quesiti nonché dai problemi risolti.

Articolo 18 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, al termine dell'esercizio il

Consiglio Direttivo provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Articolo 19 - DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli eventuali utili conseguiti devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita del Comitato.